



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Justiz- und Polizeidepartement EJPD
Bundesamt für Migration BFM
Direktionsbereich Bürgerrecht, Integration und Bundesbeiträge
Sektion Bürgerrecht

Riassunto dei risultati della consultazione

06.414n Iniziativa parlamentare Lustenberger

**Modifica della legge federale sulla cittadinanza.
Dichiarazione d'annullamento ed estensione del termine**

Novembre 2007



Riassunto dei risultati della consultazione

1. Cantoni

21:5 Cantoni sono favorevoli ad una modifica dell'articolo 41 LCit

Hanno espresso pareri concordi:

AG, AI, AR, BE, BL, FR, GL, GR, JU, LU, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS

Hanno espresso pareri contrari:

BS, GE, NE, ZG, ZH

Proposte

- Più personale per la Confederazione (AG, BS, GR, SG, TG),
- indennità per i Cantoni che interrogano persone nel quadro di una procedura di annullamento (AG, BL, BS),
- stralciare dall'articolo 41 LCit la condizione riguardante il conseguimento della naturalizzazione con dichiarazioni false (AG),
- completare la normativa sulla dichiarazione d'annullamento con una disposizione per cui la Confederazione è autorizzata ad incaricare i Cantoni a condurre gli accertamenti necessari (AG),
- l'annullamento deve avere come conseguenza che l'interessato perde il diritto di soggiorno in Svizzera (GR, ZG),
- estensione del termine di prescrizione da 5 a 10 anni invece di 8 solamente (NW, UR, VD, VS),
- analogamente all'articolo 97 capoverso 3 del Codice penale (CP) deve essere esaminata l'opportunità di non applicare la prescrizione se prima del termine di prescrizione assoluto è stata emessa una decisione di prima istanza (NW, SZ, UR),
- le nuove disposizioni devono essere applicate anche alle procedure in corso grazie ad una modifica della disposizione transitoria di cui all'articolo 57 LCit (NW, SZ, UR),
- già prima della naturalizzazione l'UFM deve consultare i dossier della polizia degli stranieri per evitare futuri abusi (SO),
- esaminare in che misura possono essere applicati i provvedimenti in materia di diritto degli stranieri scaturiti dalla decisione di prima istanza riguardante l'annullamento della naturalizzazione (SG),
- ai sensi di una misura preventiva è necessario esaminare in modo più rigoroso la condizione dell'integrazione durante la procedura di naturalizzazione in base ai risultati dettagliati delle indagini (VD).

Risultati della consultazione dei Cantoni

La procedura di consultazione ha mostrato che i Cantoni affrontano seriamente la questione della lotta contro gli abusi e hanno già molte esperienze in merito. Tuttavia valutano in maniera molto diversa l'entità delle naturalizzazioni abusive. Numerosi pareri sono molto dettagliati. Un'ampia maggioranza dei Cantoni approva l'inasprimento dell'articolo 41 LCit. La



consultazione presso i partiti e le organizzazioni giunge ad un risultato completamente diverso.

Sono comunque cinque i Cantoni che chiedono più personale a disposizione della Confederazione al fine di lottare più efficacemente contro gli abusi. In parte è stata espressa addirittura l'opinione che questa misura potrebbe rivelarsi più efficace di un'estensione del termine di annullamento da cinque a otto anni. È chiara anche una certa insoddisfazione di singoli Cantoni per il fatto che non sono indennizzati dalla Confederazione per le spese delle procedure di annullamento.

2. Partiti politici

3:2 partiti politici sono favorevoli ad una modifica dell'articolo 41 LCit

Hanno espresso pareri concordi:

UDC, PLR, PPD

Hanno espresso pareri contrari:

PS, Partito ecologista svizzero

Hanno rinunciato a partecipare alla consultazione:

Altri partiti rappresentati nell'Assemblea federale

Proposte:

- estensione del termine di prescrizione da 5 a 10 anni, invece che solo a 8 (UDC),
- l'articolo 41 capoverso 3 LCit deve essere almeno modificato in modo tale che i diritti e la protezione del bambino vengano presi in considerazione nel modo dovuto (Partito ecologista svizzero).

Risultato della procedura di consultazione tra i partiti politici

I partiti politici non hanno mostrato per la consultazione lo stesso interesse dei Cantoni. Il PS e i Verdi sono contrari all'inasprimento dell'articolo 41 LCit soprattutto perché ritengono le disposizioni attuali sufficienti per lottare efficacemente contro gli abusi. L'UDC, il PRL e il PPD invece sono dell'opinione che estendere il termine di prescrizione sia una misura più efficace per combattere gli abusi.



3. Organizzazioni economiche ed altri partecipanti

13:3 partecipanti sono contrari ad una modifica dell'articolo 41 LCit

Hanno espresso pareri concordi:

CSC, SVIZZERA TURISMO, SGemeindeV

Hanno espresso pareri contrari:

Unione sindacale svizzera, Travail.Suisse, Interessengemeinschaft Binational (associazione di coppie e famiglie binazionali), augenauf, Caritas, Centre social protestant Vaud CSP, Giuristi e giuriste democratici svizzeri, FIZ, USAR, frabina (centro di consulenza per donne e coppie con più nazionalità), Conferenza svizzera delle delegate alla parità fra donne e uomini, Federazione delle Chiese evangeliche della Svizzera, sindacato UNIA.

Hanno rinunciato a partecipare alla consultazione:

6 associazioni economiche, un'ulteriore organizzazione, il Tribunale federale e il Tribunale amministrativo federale hanno rinunciato alla consultazione.

Proposte:

- più personale alla Confederazione (CSC, Caritas),
- invece di estendere il termine di prescrizione da cinque a otto anni, sarebbe necessario completare la disposizione attuale precisandola (Giuristi e giuriste democratici svizzeri),
- gli ufficiali di stato civile devono disporre di mezzi più cospicui al fine di poter lottare contro i matrimoni abusivi (Travail.Suisse).

Risultato della consultazione degli altri partecipanti

Si nota che un'ampia maggioranza degli altri partecipanti alla consultazione è contraria alla revisione dell'articolo 41 LCit. Ripetutamente si sottolinea che le statistiche rilevano un numero di abusi modesto. Le disposizioni attuali sono assolutamente sufficienti, non è necessario inasprirle. Inoltre si sottolinea ripetutamente che estendere il termine di prescrizione da cinque a otto anni rappresenta un peso notevole per le coppie in questione. Per coppie binazionali la nuova normativa comporterebbe notevoli incertezze. Per molti anni dovrebbero partire dal presupposto di essere controllati e osservati dalle autorità. In linea di principio, vincolare il diritto di soggiorno alla convivenza con il partner genera un rapporto di dipendenza del partner straniero nei confronti di quello svizzero. Estendendo il termine, questo rapporto di dipendenza viene rafforzato e prolungato. Gli studi sugli effetti dalla migrazione hanno già stabilito da tempo che più il soggiorno nel Paese scelto è instabile e insicuro, più le persone sono soggette a episodi di conflitto e violenza.